



RIUNIONE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Verbale del 13 Novembre 2018

Il giorno 13 Novembre 2018, alle ore 11.30 è riunito il PQA-Presidio di Qualità di Ateneo, convocato con Convocazione prot. n.005473 del 12 Novembre 2018, con modalità telematica, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione Verbale seduta precedente;**
- 2. PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità: approvazione versione sintetica e operativa;**
- 3. Esame proposta del componente studenti Ing. Raffaele Falzarano sul “Rinnovo delle cariche relative ai rappresentanti degli studenti negli organismi di Ateneo;**
- 4. Varie ed eventuali.**

La seduta si svolge in modalità telematica; sono risultati presenti:

Prof. Pierpaolo Limone, Presidente PQA;

Prof. Costantino Formica, Componente del PQA, Delegato del Rettore per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo, il Job Placement & Career;

Prof. Piero Tosi, componente del PQA;

Prof. Stefano Palermo, componente PQA;

Prof. a Clorinda Sorrentino, componente PQA.

Risultano assenti giustificati:

Avv. Rita Ricciardi, componente, direttore amministrativo;

Prof.ssa Lucia Martiniello, invitata a partecipare;

Ing. Raffaele Falzarano, componente PQA, in rappresentanza degli studenti;

Prof. Alessandro Bianchi, Magnifico Rettore, invitato a partecipare.

Verbalizza il supporto tecnico e amministrativo, dott.ssa Assunta Baratta. Presiede il Presidente Prof. Pierpaolo Limone.

Il Presidente, Prof. Limone alle ore 11.30 riscontra il numero legale e riconosce valida la seduta che ha quindi inizio con il saluto ai componenti del PQA presenti.

- 1.Approvazione verbale seduta precedente.**

Il Presidente Limone, nel rammentare che è stato inviato ai componenti del PQA il verbale della riunione precedente, chiede se ci sono osservazioni. I componenti del Presidio, all'unanimità, approvano il suddetto verbale.

2) PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità: approvazione versione sintetica e operativa;

Il Presidente Limone ricorda che nel corso dell'ultima seduta del PQA era stato dato incarico al Prof. Formica e alla Prof. Martiniello il compito di formulare una proposta sintetica ed operativa del PMA-Piano di Miglioramento della Qualità. Pertanto viene data la parola al Prof. Formica che illustra i risultati del lavoro svolto. Il PMQ-Piano di Miglioramento della Qualità, nella sua versione sintetica conserva, ovviamente, esordisce Formica, la sua ispirazione fondamentale ovvero che è fondato sulla base della relazione definitiva della CEV e dunque tenendo conto delle criticità rilevate e delle Raccomandazioni formulate, relativamente ai requisiti di qualità per la sede (R1, R2, R4.A), e ai requisiti di qualità per i Corsi di Studio (R3). Le novità introdotte, dal punto di vista metodologico, nella versione sintetica ed operativa riguardano, essenzialmente, oltre alla lunghezza del testo, ovviamente, l'indicazione dell'Organismo responsabile del Monitoraggio, dell'Organismo sovraordinato deliberante ed i tempi di realizzazione. Il tutto per ciascuna Azione per il PMQ. Le Azioni fondamentali (facenti parte del documento che è parte integrante del presente Verbale), relative al requisito R1 (Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca), sono, tra le altre, le seguenti:

- Ridefinizione del Documento 'Politica della Qualità e Assicurazione Qualità di Ateneo'
- Aggiornamento delle politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della Terza Missione
- Revisione delle attività delle strutture responsabili del Sistema di AQ e le condizioni di esercizio efficace dei ruoli
- Rendere più esplicito e cogente la relazione dell'offerta formativa con le esigenze delle Parti Interessate e del contesto territoriale, nazionale e internazionale di riferimento
- Istituzionalizzare una verifica annuale della disponibilità di risorse, strutture e servizi per la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti in occasione dell'aggiornamento annuale della scheda SUA-CdS, del monitoraggio periodico dello stato della didattica, della ricerca e della TM

Circa i tempi di attivazione, nel mentre si precisa che l'Ateneo ha già attuato alcune di tali azioni, per altre prevede la scadenza del 31 dicembre prossimo e per altre ancora la scadenza del 30 giugno prossimo.

In merito al Requisito R2 (Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ), si è ritenuto opportuno concentrare l'attenzione, in termini di priorità, nelle seguenti azioni migliorative (facenti parte del documento che è parte integrante del presente Verbale):

- Verificare, sistematicamente, l'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni, delle modalità di collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ (PQA, NdV e, CPDS), a supporto della realizzazione delle politiche per l'AQ
- Valutare più efficacemente l'adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e indicare e proporre azioni migliorative, anche al fine di promuovere il perseguimento degli obiettivi stabiliti da parte dei CdS, collegandole alle linee strategiche e alle politiche dell'Ateneo
- Rendere più incisive e visibili le valutazioni di adeguatezza e di completezza del piano strategico e della sua coerenza con le risorse disponibili e, a livello CdS, nelle valutazioni di adeguatezza della gestione dei processi per l'AQ e della loro efficacia, da parte del NdV.

Per quanto riguarda il *Requisito R4* - Qualità della ricerca e della Terza Missione (TM), si ritiene di porre in evidenza le seguenti Azioni migliorative (facenti parte del documento che è parte integrante del presente Verbale):

- Indicare le risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti del Piano Strategico e tenere conto, più efficacemente, dei fabbisogni del contesto socio-culturale ed economico di riferimento e delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo
- Aggiornare le politiche per l'AQ della didattica e della ricerca, della TM

- Ridefinire di funzioni e compiti del sistema di AQ
- Revisionare le modalità attuate dal SA in materia di approvazione di funzioni e compiti del Sistema di AQ
- Definire, da parte delle Facoltà, criteri di premialità per i ricercatori.

I tempi di attivazione sono quasi tutti traggurdati al 31 dicembre prossimo, ad esclusione dell'azione attribuita alle Facoltà per la messa a punto di criteri di premialità per i ricercatori, che sono traggurdati al prossimo giugno.

Circa i Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3), per ragioni di sinteticità, si è ritenuto opportuno concentrare l'attenzione sulle Azioni di miglioramento cosiddette trasversali che riguardano tutti i quattro CdS valutati; tra queste (facenti parte del documento che è parte integrante del presente Verbale), si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti:

- ✓ Migliorare il grado di rappresentatività delle parti Interessate a livello locale, nazionale ed internazionale
- ✓ Sistematizzare la procedura per la consultazione delle parti interessate e per la rilevazione della domanda di formazione, e rendere più esplicito il riferimento ai fabbisogni formativi delle parti interessate consultate e conseguente definizione degli sbocchi professionali
- ✓ Individuare una modalità permanente e sistematica per aggiornare costantemente l'offerta formativa e per riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate
- ✓ Sollecitare i docenti interessati alla compilazione dei criteri di valutazione di attribuzione del voto finale, per tutte le schede di insegnamento
- ✓ Promuovere, anche in collaborazione con organismi centrali di Ateneo (Ufficio Statistiche) e lo stesso Comitato di Indirizzo, l'esito dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.

I tempi di attivazione sono quasi tutti traggurdati al prossimo anno.

Le azioni specifiche relative ai singoli CdS valutati, presentano una prevalenza di azioni migliorative relative all'esigenza di rendere più cogenti le potenzialità di sviluppo di qualche settore con l'offerta formativa, la maggiore coerenza degli obiettivi formativi con le competenze da acquisire, la necessità di definire e documentare nella SUA-CdS risultati di apprendimento misurabili, ecc.

Per i CdS L15-Scienze del turismo, L18-Economia aziendale, L19-Scienze dell'educazione e della formazione e LM26-Ingegneria della Sicurezza, non è prevista alcuna azione specifica di miglioramento.

I tempi di attivazione sono quasi tutti traggurdati al novembre del prossimo anno.

Dopo breve discussione, il Presidente Limone propone di approvare il PMQ nella sua versione sintetica ed incarica il Prof. Formica di trasmetterla al Rettore, per gli adempimenti formali conseguenti.

3. Esame proposta del componente studenti Ing. Raffaele Falzarano sul "Rinnovo delle cariche relative ai rappresentanti degli studenti negli organismi di Ateneo;

Il Presidente Limone, nel ricordare che il PQA aveva affidato al rappresentante degli studenti nel PQA, Ing. Falzarano, il compito di mettere a punto una proposta di rinnovamento della presenza degli studenti nell'ambito degli Organismi di Ateneo, passa la parola al Prof. Formica affinché possa illustrare, in assenza del Rappresentante, la nota che è stata elaborata e trasmessa, in anticipo, a tutti i componenti del PQA a mezzo mail. Il Prof. Formica schematizza la proposta, nei seguenti punti:

- Si tratta, anzitutto, di lavorare per il rafforzamento del ruolo degli studenti negli organismi di ateneo, per la gestione della fase di transizione verso il rinnovo di tutti gli incarichi;
- Occorre altresì ribadire alcuni principi fondamentali, riassumibili nei seguenti:
 - a. Gli studenti fanno parte integrante della vita dell'Ateneo e contribuiscono alle decisioni inerenti la gestione della didattica.
 - b. Gli studenti intendono partecipare alla vita degli Organismi di Ateneo, poiché è un loro diritto.
 - c. Gli studenti devono avere pieno diritto ad esprimere critiche e sollecitazioni all'operato dell'Ateneo e alle modalità organizzative e gestionali, non limitandosi ad esprimere critiche e disapprovazione ma formulando proposte migliorative, non solo relativamente alla qualità e quantità dei servizi specifici, anche attraverso il contributo alla messa a punto di procedure razionali e innovative.
 - d. L'Ateneo supporta e valorizza, nelle forme e modalità negoziate preventivamente, le iniziative dell'Associazione "Alumni", che rappresenta gli ex studenti e laureati dell'Università Telematica Pegaso;

Nella nota, l'Ing. Falzarano propone pertanto una fase di transizione, pur con l'imminenza della scadenza della durata del mandato (fine 2018), in attesa della modifica del regolamento elettorale, considerata la delicata fase di inizio delle attività del nuovo Anno Accademico e considerato altresì che un certo numero di rappresentanti degli studenti negli Organismi di ateneo sono di recentissima nomina e, dunque, propone di provvedere alla copertura della rappresentanza studentesca nei Corsi di Laurea seguenti:

- SCIENZE MOTORIE L-22
- SCIENZE ECONOMICHE LM-56
- SCIENZE TURISTICHE L-15
- SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85
- MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE LM-47
- e della CPDS "GIURISPRUDENZA",

con il metodo della cooptazione di studenti, dei quali l'Ateneo incoraggerà la candidatura e selezionando i componenti degli Organismi tra gli studenti più motivati.

Inoltre, l'Ing. Falzarano, ritiene che sia indispensabile prevedere le seguenti modifiche del regolamento delle elezioni degli studenti negli organismi di ateneo.

- Gli Organismi di Ateneo che prevedono la rappresentanza degli studenti devono comprendere anche le due Facoltà;
- per garantire una più ampia platea di studenti candidabili potrebbe essere opportuno che tra i requisiti per l'elettorato passivo sia previsto anche la sola iscrizione ad un Master e per coloro per i quali residua meno di un anno dalla conclusione della carriera ovvero che residuano un numero di CFU non inferiore ai 45;
- al fine di evitare che venga a mancare un rappresentante studentesco in qualsiasi Organismo di Ateneo, si potrebbe prevedere che in caso di decadenza o dimissioni di un rappresentante in carica, dopo aver espletato il subentro fino all'ultimo degli eletti, l'Ateneo provvederà alla sostituzione della carica vacante attraverso la cooptazione;
- deve essere previsto il rimborso spese per i rappresentati degli studenti che sono residenti fuori dell'area metropolitana di Napoli, preferibilmente per l'uso di mezzi pubblici e con tariffe e livello dei servizi negoziati con l'Ateneo.

Le elezioni generali per il rinnovo di tutti gli incarichi si svolgeranno entro il prossimo 30 giugno. Nel frattempo, i componenti di Organismi che decadranno per estinzione dei requisiti saranno sostituiti con il metodo della cooptazione.

Il PQA approva la proposta, nelle sue linee generali e incarica il Prof. Formica, di contattare il Rettore e il Direttore amministrativo, per le necessarie intese.

4. Varie ed eventuali.

Gli argomenti da trattare, per questo punto all'OdG, secondo quanto rammenta il Prof. Formica, sono i seguenti:

- Esame delle "Linee guida per le audizioni interne" proposte dal Nucleo di Valutazione;
- Preparazione della Relazione annuale delle CPDS;

Il testo inviato dal NdV (parte integrante del presente verbale), è pervenuto alcuni giorni fa ed è fondato sul presupposto, indicato a livello nazionale dall'Anvur, che le audizioni degli organismi degli Atenei, da parte dei NdV, devono rispondere a precise esigenze procedurali tese ad instaurare un dialogo permanente con gli Atenei, di ascolto diretto delle problematiche gestionali da parte degli Organismi AVA di Ateneo. L'ottica dalla quale si pone il NdV è quella della programmazione annuale o pluriennale della rotazione dei CdS (in particolare), delle Facoltà ritenuti degni di maggiore attenzione, basando la selezione anche sulla individuazione di indicatori quantitativi come quelli già previsti dalla SMA ovvero dagli esiti delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, i rapporti sul riesame ciclico. Viene altresì previsto, come già suggerito dalle linee guida nazionali, di concordare con il PQA il modello di consultazione da seguire. A parere del Prof. Formica, la proposta pervenuta da parte del NdV è da accogliere.

Il PQA approva la proposta del NdV ed incarica il Prof. Formica di assicurare i collegamenti necessari con il NdV per il necessario, opportuno coordinamento delle attività.

Circa la preparazione della Relazione Annuale delle CPDS, Formica comunica che le Commissioni sono state opportunamente allertate; esse cominciano già a programmare gli incontri preparatori necessari e sanno di doversi adeguare alle specifiche "Linee guida" messe a punto dal Presidio che prende atto della comunicazione effettuata. Il Presidente Limone propone di affidare al prof. Stefano Palermo il compito di assicurare l'opportuno raccordo tra il PQA ed il lavoro delle CPDS.

Non avendo altri argomenti da discutere, alle ore 12:30, il Presidente, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Assunta Baratta

Il Presidente del PQA
Prof. Pierpaolo Limone